

Dove l'archeologia
industriale vive
ancora oggi.

VAPRIO
D'ADDA &

STO
RIA

&

TRA
DI
ZIONI

Fin dal XVIII secolo, Vaprio d'Adda divenne un notevole polo industriale sul cui territorio si stabilirono diversi opifici e fabbriche, come il cotonificio Visconti di Modrone-Velvis – in funzione ancora oggi e dal caratteristico aspetto medievale – e la cartiera Sottrici-Binda. Entrambi situati nei pressi dei corsi d'acqua sono oggi due magnifici esempi di archeologia industriale. Una curiosità si lega allo stabilimento Visconti di Modrone-Velvis: durante la seconda guerra mondiale, il conflitto a fuoco su Vaprio cessò dopo che il nemico ebbe colpito al cuore la *Vergine con Bambino* affrescata sulla facciata del cotonificio. La Madonna ferita – così chiamata dai vapriesi – salvò le sorti del paese.

La storia più recente di Vaprio d'Adda si lega all'esperto di genetica vegetale e ideatore dell'uva Italia e dell'uva Delizia di Vaprio, Alberto Pirovano, a cui oggi è intitolata la biblioteca comunale.

Tra le tradizioni tipicamente vapriesi è doveroso citare il carnevale e la festa dei Santi Patroni Pietro e Paolo nel mese di giugno.

A sinistra Lo storico lavatoio sul Naviglio Martesana
A destra Il centro storico in una foto d'epoca

Left The ancient wash house on the Naviglio Martesana canal
Right The old town centre in an old photo



VAPRIO
D'ADDA &

È un progetto di promozione turistica degli Assessorati alla Cultura e al Turismo e della Biblioteca Comunale Alberto Pirovano del Comune di Vaprio d'Adda.

This is a tourist promotion project prepared by the Culture and Tourism Departments of the Council of Vaprio d'Adda together with the Alberto Pirovano public library.

Si ringrazia il Gruppo Fotoamatori CAI di Vaprio d'Adda per la collaborazione.

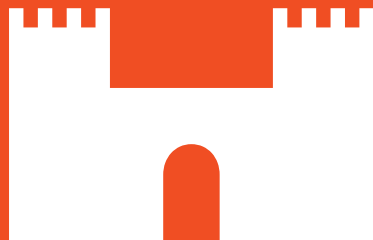
Thanks to the Group Fotoamatori CAI of Vaprio d'Adda for their contribution.

1ª edizione Maggio 2015
1ª edition May 2015

Comune di Vaprio d'Adda
Piazza Cavour, 26
T +39 02 9094004
comune.vapriodadda.mi.it

Biblioteca Comunale
Alberto Pirovano
Via Marconi, 73
T +39 02 90966946
sbv.mi.it/vaprio – cubinrete.it
bibvaprio@sbv.mi.it

La Pro Loco Vaprio
Via Alzaia Sud, 3
T +39 389 688 101 8
prolocovaprio.it
info@prolocovaprio.it



Comune di
Vaprio d'Adda



La storia di Vaprio d'Adda viene fatta risalire all'epoca tardo-romana, quando il paese era poco più che un piccolo accampamento e la sua esistenza era legata al fiume Adda, presenza indispensabile per la popolazione e per lo sviluppo di vie di comunicazione.

Confine naturale tra ducato di Milano e Repubblica di Venezia, nel corso del Medioevo l'Adda ha caratterizzato la storia del paese, rendendolo protagonista di numerose battaglie che si svolsero lungo le sue sponde.

Successivamente fu la bellezza dei luoghi a incidere maggiormente sulla storia del paese.



Vicende che nascono dall'acqua e prosperano nella natura.

Luoghi che testimoniano un racconto prezioso.

Vaprio d'Adda divenne, ben presto, luogo di villeggiatura prescelto da famiglie nobili che qui decisero di costruire le loro ville suburbane, affascinati dallo spettacolare panorama offerto dallo scorrere del fiume Adda e del naviglio Martesana. Sorsero numerose ville di delizia che ancora oggi possiamo ammirare lungo la costa come villa Melzi d'Eril, villa Visconti di Modrone, villa Monti Robecchi, villa Pizzi Guidoboni, villa Pizzagalli Alessandrini, villa Sioli Guidoboni, villa Paleni Falcò, il palazzo Simonetta Archinto, oggi sede del Municipio, e villa Castelbarco. Unitamente alle numerose corti e alla Casa del Custode delle Acque, le ville arricchiscono il centro storico di testimonianze culturali e artistiche. Seguendo il corso del naviglio lungo la via Alzaia, un'altra testimonianza del passato cattura il nostro sguardo: l'antico lavatoio! Recentemente restaurato e in uso fino a metà Novecento, era il luogo dove le massaie si riunivano per fare il bucato.

HISTORY & TRADITIONS

Where industrial archaeology is still alive.

In the eighteenth century, Vaprio developed some industries like the cottonificio Visconti di Modrone-Velvis (a cotton-making factory) – still in operation today and easily identifiable thanks to its characteristic medieval look – and the paper factory Sottrici-Binda. Both located close to the river, they are today examples of industrial archaeology.

A curiosity about the cottonificio Visconti di Modrone-Velvis: during World War II, the bombardment of Vaprio ceased after the *Vergine con bambino* fresco on the facade of the factory was shot in the heart by enemy fire. Back then, the population was convinced the so-called *Wounded Madonna* had saved the village. Vaprio's more recent history brings us to Professor Alberto Pirovano, plant genetics expert and internationally renowned creator of the Delizia and Italia grape selections: the local library is dedicated to this famous citizen.

Among the regular festivals taking place in the village we should mention the Carnival and the celebration every June in honour of the patron saints Peter and Paul.

Water-born stories that thrive in nature.

The history of Vaprio d'Adda dates back to the late Roman period, when the village was little more than a campsite whose existence depended on the river Adda, an essential resource for the inhabitants and for the development of communication routes. Forming a natural border between the Duchy of Milan and the Republic of Venice, the river Adda was crucial to the village's history during the Middle Ages, with several battles being fought along its river banks.

Places that bear witness to a precious tale.

Later, the beauty of the surroundings has played a major role: Vaprio d'Adda started to become a holiday resort for several aristocratic families who decided to build their country residences here, fascinated by the breathtaking views of the river Adda and the Martesana canal. We can still admire a number of delightful villas along the riverside – for example Melzi d'Eril, Visconti di Modrone, Monti Robecchi, Pizzi Guidoboni, Pizzagalli Alessandrini, Sioli Guidoboni, Paleni Falcò, as well as villa Castelbarco and the Simonetta Archinto palace that today houses the Town Hall. Together with the many ancient courtyards, and the Casa del Custode delle Acque, these villas are testimony to the cultural and artistic influences that embellish the town's historic centre. Following the course of the Martesana canal, alongside the via Alzaia sud, we find further evidence of the past: the ancient wash house. Still in use till the middle of the last century and recently restored, it was the place where housewives went to wash their laundry.

A sinistra

Le torri merlate del cotonificio Visconti di Modrone-Velvis

La *Vergine con il Bambino* del cotonificio Visconti di Modrone-Velvis

Villa Castelbarco
(Per gentile concessione di Archivio Villa Castelbarco)

A destra

La cartiera Sottrici-Binda
(Per gentile concessione di GestEdil)

Left

Crenellated towers of the cottonificio Visconti di Modrone-Velvis

The Virgin and Child on the cottonificio Visconti di Modrone-Velvis facade

The villa Castelbarco
(Courtesy of Archivio Villa Castelbarco)

Right

The paper factory Sottrici-Binda
(Courtesy of GestEdil)